

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 15 dicembre 2014 - n. 76 Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'autonoma sistemazione - Anno 2015» dei nuclei familiari tutt'ora sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 21 luglio 2012 -, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 29 luglio 2012 -, in conseguenza dell'ulteriore evento sismico del 29 maggio 2012;
- con d.l. 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con d.l. 26 aprile 2012, n.43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con Legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015.

Vista l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile 1° agosto 2012, n.15, contenente ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012, con la quale è stata disciplinata la cessazione al 29 luglio 2012 delle funzioni della D.I. COMA. C. e dei soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione, con contestuale subentro dei Presidenti di Regione in qualità di Commissari delegati con particolare riguardo alle previsioni circa la prosecuzione degli interventi di assistenza alla popolazione.

Richiamate le proprie precedenti Ordinanze:

- 27 settembre 2012, n.4, recante «Disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione» con la quale, al fine di assicurare l'attività di assistenza alla popolazione senza soluzione di continuità e per l'intera durata dell'emergenza - il cui termine era allora fissato nel 31 maggio 2013 - venivano disciplinati termini, criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in seguito agli eventi sismici del maggio 2012;
- 22 luglio 2013, n.24, recante: «Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» con la quale venivano fissati i nuovi termini, i criteri e le procedure utili per la presentazione delle domande per l'erogazione del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla abitazione in seguito agli eventi sismici del maggio 2012.

Considerato che:

- l'art.3, dell'allegato n.1, alla succitata Ordinanza n.24 prevedeva espressamente la cessazione dell'istituto del Nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione alla data del 31 dicembre 2014;

- Il numero delle famiglie che usufruiscono del Contributo di Autonoma Sistemazione sta via via diminuendo con il procedere delle operazioni di ricostruzione delle civili abitazioni danneggiate dal sisma ma che ancora oggi oltre 300 famiglie percepiscono questo contributo;
- lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2015 al fine di consentire il completamento delle attività del Commissario per il ripristino delle condizioni di normalità nei territori colpiti dal sisma;

Vista la richiesta dei Sindaci e dei tecnici del territorio colpito dal sisma così come manifestatosi nell'ambito del Gruppo di lavoro ristretto del 26 novembre 2014 e del 3 dicembre 2014 circa la proroga per tutto il 2015 del Contributo di Autonoma Sistemazione;

Ritenuto come in effetti sussista la necessità di sostenere il disagio delle famiglie che non sono ancora rientrate nelle proprie abitazioni rinnovando anche per l'anno 2015 il Contributo di Autonoma Sistemazione apportando però alcune correzioni rispetto a quanto previsto dall'Ordinanza n. 24;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta dell'11 dicembre 2014 circa la prosecuzione per l'anno 2015 del Contributo di Autonoma Sistemazione e sui criteri da adottare;

Preso atto che anche il Gruppo di lavoro ristretto, sempre nella data dell'11 dicembre 2014 si è espresso favorevolmente circa la bozza di Ordinanza relativa alla prosecuzione per l'anno 2015 del Contributo di Autonoma Sistemazione secondo i criteri meglio descritti nell'allegato 1 alla presente Ordinanza;

Visto l'allegato 1 nel quale sono descritte le nuove modalità di accesso al Contributo di Autonoma Sistemazione valide a partire dal 1° gennaio 2015 e l'allegato 2 nel quale viene predisposta la nuova modulistica per la richiesta di accesso al contributo; entrambi gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza;

Ritenuto inoltre di rivedere e approvare il nuovo format attraverso il quale i comuni chiederanno il rimborso del contributo erogato, alla Struttura del Commissario Delegato, allegato 3 alla presente Ordinanza di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che sino all'efficacia delle previsioni della presente ordinanza sono confermati e fatti salvi termini, criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi previsti dalla precedente ordinanza n.24 del 22 luglio 2013.

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di regolamentare, come meglio descritto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, i criteri, le procedure ed i termini per la prosecuzione, a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2015» dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 e sia stata dichiarata inagibile e/o sgomberata con provvedimento della competente autorità, ovvero sia ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità.

2. di stabilire che tutti i nuclei familiari in possesso degli specifici requisiti che siano interessati alla richiesta del nuovo contributo, ivi compresi quelli che già percepiscano il beneficio, debbano presentare, a partire dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia ed entro il 31 gennaio 2015, a pena di inammissibilità, apposita domanda, secondo il modello di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;

3. di approvare il nuovo format con il quale i comuni chiederanno il rimborso del contributo erogato, alla Struttura del Commissario Delegato, allegato 3 alla presente Ordinanza di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di determinare in Euro 3.200.000,00 la copertura finanziaria del Contributo di Autonoma Sistemazione per gli anni 2014 e 2015 con fondi a valere su quanto destinato dall'art. 2 del d.l. 74/2012 al Commissario Delegato della Regione Lombardia;

5. Di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Commissario delegato

DISPOSIZIONI DISCIPLINANTI I CRITERI, LE PROCEDURE ED I TERMINI PER LA RICHIESTA A FAR DATA DAL 1° GENNAIO 2015, DEL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE - ANNO 2015 A FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI SGOMBERATI DALLE PROPRIE ABITAZIONI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

Articolo 1

Nuclei Familiari beneficiari e Presentazione della domanda di contributo

Sono ammessi a presentare richiesta per ottenere il «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2015» i nuclei familiari conviventi di cittadini **proprietari, locatari o comodatari** di una unità immobiliare adibita ad abitazione principale, abituale e continuativa alla data del sisma, che:

- a) sia stata distrutta in tutto o in parte ovvero sia stata dichiarata inagibile e/o sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- b) abbia presentato, entro i termini perentori del 31 dicembre 2014, apposita domanda di contributo ai fini del ripristino dell'abitazione ai sensi delle Ordinanze Commissariali nn.15 o 16 e s.m.i. oppure di avere un'istruttoria di ammissibilità in corso ovvero una Ordinanza di concessione del contributo già notificata.

Per i nuclei familiari in **locazione o comodatari** alla data del sisma, il contributo viene determinato dalla differenza tra il canone di locazione o di comodato pagato al momento del sisma ed il canone attualmente pagato, con occorrenza fino al contributo massimo concedibile per tipologia di nucleo familiare. A tal fine dovranno essere prodotti ai Comuni dai richiedenti il beneficio copie dei contratti di locazione o comodato registrati e vigenti alla data del sisma e quelli attualmente in essere.

I nuclei familiari interessati, che siano in possesso dei summenzionati specifici requisiti, ivi compresi quelli che già percepiscano il beneficio, devono presentare, **a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia ed entro e non oltre il 31 gennaio 2015**, a pena di inammissibilità, apposita domanda di assegnazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2015», utilizzando il modulo appositamente predisposto ed allegato 2 all'Ordinanza.

La domanda deve essere presentata al Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione principale, abituale e continuativa, distrutta, sgomberata o dichiarata inagibile.

La domanda di contributo (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt.46 e 47 del d.p.r.28 dicembre 2000 n.445) può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero per Posta Elettronica Certificata. Ai fini dell'ammissibilità faranno rispettivamente fede: la data di effettiva consegna e protocollazione da parte degli uffici comunali, la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante e la marca temporale della PEC. Qualora la domanda non venga sottoscritta dal richiedente davanti al pubblico ufficiale autorizzato a riceverla ovvero sia stata validata elettronicamente con firma digitale, ma venga presentata da terzi o spedita a mezzo posta, alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

La domanda di contributo trasmessa o consegnata oltre il termine di scadenza sopra indicato sarà giudicata irricevibile; di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.

Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o sia mancante dell'allegato quando prescritto, il Comune, in sede di istruttoria, ne richiede l'integrazione, dando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile; di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.

Articolo 2

Abitazione principale, abituale e continuativa dichiarata inagibile

Per abitazione principale, abituale e continuativa, dichiarata inagibile, si intende quella in cui alla data degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 risultava stabilita la residenza anagrafica.

Articolo 3

Presupposti per la concessione del contributo

Il contributo spetta al nucleo familiare convivente del **proprietario** dell'abitazione principale, abituale e continuativa, che sia stata dichiarata inagibile e sgomberata in seguito ai danni prodotti dagli eventi sismici del maggio 2012, che provveda autonomamente, in via temporanea, alla propria sistemazione in altra collocazione alloggiativa.

Spetta altresì al nucleo familiare convivente del **locatario** o del **comodatario** di un'abitazione principale, abituale e continuativa, che sia stata dichiarata inagibile e sgomberata in seguito ai danni prodotti dagli eventi sismici del maggio 2012, che provveda autonomamente, in via temporanea, alla propria sistemazione in altra collocazione alloggiativa.

In tale caso il contributo viene determinato nella misura data dalla differenza tra il canone di locazione o di comodato pagato al momento del sisma ed il canone di locazione attualmente pagato, con occorrenza fino al contributo massimo concedibile.

Il contributo copre il periodo temporale intercorrente tra il 1° gennaio 2015 e la data di ripristino dell'agibilità dell'abitazione principale, abituale e continuativa e comunque **non oltre il 31 dicembre 2015**.

Articolo 4

Istruttoria delle domande di contributo e attività di controllo da parte dei Comuni

Entro 30 giorni dalla scadenza del termine perentorio del 31 gennaio 2015, i Comuni, previa verifica della corretta presentazione delle domande, procedono alla relativa istruttoria e ad effettuare un controllo a campione circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà rese nelle domande medesime.

Il controllo è eseguito nella misura stabilita da ciascun Comune in relazione al numero delle domande presentate e comunque in misura non inferiore al 10% delle stesse. Per esigenze di celerità della procedura di liquidazione dei contributi, il controllo potrà essere eseguito anche in una fase successiva al provvisorio riconoscimento del contributo e comunque entro il 15 marzo 2015, fatta salva la possibilità di recupero delle somme eventualmente concesse sulla scorta di dichiarazioni mendaci o non corrette e non dovute. L'esito dell'attività di controllo è comunicato alla Struttura Commissariale.

In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda, i Comuni procedono tramite i propri uffici o quelli di altra Amministrazione (se l'Amministrazione comunale precedente non coincide con quella certificante) ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero, ove più funzionale all'accelerazione dell'attività di accertamento, richiedono all'interessato la produzione di documentazione atta a comprovarne la correttezza; in caso di accertata insussistenza dei requisiti, provvedono a comunicare agli interessati l'inammissibilità delle domande agli indirizzi ivi indicati.

Articolo 5 Importo mensile del contributo

Per i nuclei familiari conviventi con il **proprietario** dell'unità immobiliare/edificio, il contributo è concesso fino ad un massimo di Euro 600,00 mensili e comunque nel limite di Euro 100,00 per ogni componente del nucleo familiare.

Ove si tratti di nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo è stabilito nella misura di Euro 200,00 mensili.

Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67% è concesso un contributo aggiuntivo di Euro 200,00 mensili per ognuno dei predetti soggetti. L'importo del contributo aggiuntivo non varia se un componente il nucleo familiare presenti più di uno dei predetti stati.

Per la sistemazione di durata inferiore al mese, il contributo è determinato dividendo il massimale mensile per il numero dei giorni del mese di riferimento moltiplicato per i giorni di mancata fruibilità dell'abitazione.

Per i soli nuclei familiari che al momento del sisma, si trovavano in **locazione** o in **comodato** il contributo viene determinato nella misura data dalla differenza tra il canone di locazione o di comodato pagato al momento del sisma ed il canone attualmente pagato, con occorrenza fino al contributo massimo concedibile, determinato nel medesimo modo di quello descritto per i proprietari nei capoversi precedenti.

Articolo 6 Composizione numerica del nucleo familiare e casi di riduzione e di aumento del contributo

Il contributo, fermo restando il massimale mensile:

- è aumentato dalla data di nascita di un nuovo componente;
- è ridotto dal giorno successivo al decesso di un componente; il contributo non ancora percepito e maturato sino a tale giorno è erogato agli eredi;
- è ridotto dalla data di costituzione di un nuovo nucleo familiare da parte di un componente che non farà rientro nell'abitazione, salvo il ricongiungimento di quest'ultimo al nucleo familiare originario prima del ripristino dell'agibilità dell'abitazione;

Articolo 7 Durata del contributo

Il presupposto per percepire il Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2015 è il celere ripristino dell'agibilità dell'abitazione sgomberata da parte del proprietario dell'immobile, conseguentemente il contributo spetta sino alla data di revoca dell'ordinanza di inagibilità/sgombero e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2015.

A tal fine la dichiarazione del direttore dei lavori attestante la fine dei lavori utili al ripristino dell'agibilità deve essere presentata al Comune entro 10 giorni dalla fine degli stessi. Tale termine è relativo alla sola dichiarazione di fine lavori finalizzata al calcolo del contributo per l'autonoma sistemazione; restano comunque validi i termini previsti dalle Ordinanze 15 e 16 e s.m.i. per la presentazione di tutta la documentazione per l'ottenimento del saldo del contributo per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione delle unità immobiliari ad uso abitativo.

Se la data di effettivo rientro nell'abitazione comunicata dal beneficiario o comunque accertata dal Comune è antecedente alla revoca dell'ordinanza di inagibilità/ sgombero, il contributo per l'autonoma sistemazione spetta fino a tale data.

Articolo 8 Comunicazione variazioni

Il richiedente il contributo è tenuto a comunicare al Comune in cui è ubicata l'abitazione distrutta o sgomberata, entro 10 giorni dal suo verificarsi, ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda di contributo.

Articolo 9 Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

La copertura finanziaria del Contributo di Autonoma Sistemazione per gli anni 2014 e 2015 è data da quanto destinato dall'art. 2 del d.l. 74/2012 al Commissario Delegato della Regione Lombardia ed è pari a Euro 3.200.000,00.

Le risorse a copertura dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2015 saranno trasferite dalla Struttura Commissariale ai Comuni secondo le modalità previste dall'Ordinanza n.4/2012 e i format di cui all'allegato 3 dell'Ordinanza 76.

**Domanda per l'assegnazione del
CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE – Anno 2015**

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Al Sindaco del Comune di _____

Il Sottoscritto _____
(Cognome e Nome)

C H I E D E

**L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE – Anno 2015
A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI OCCORSI IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012 NELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

**A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, IL SOTTOSCRITTO
CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE AGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R.
445/2000, PER CHI ATTESTA IL FALSO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
DICHIARA QUANTO SEGUE**

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

COMUNE DI NASCITA _____	DATA DI NASCITA __/__/----
NAZIONALITÀ _____	
COMUNE DI RESIDENZA _____	PROVINCIA _____
VIA/PIAZZA _____ N. _____	
CODICE FISCALE _____	TEL. _____ FAX _____
P.E.C./e-mail _____	

1. DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE SGOMBERATO ED AL TITOLO DI OCCUPAZIONE

(N.B.: barrare le caselle relative alla situazione esistente)

INDIRIZZO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

ALLA DATA DEL SISMA NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA ERA STABILITA LA RESIDENZA ANAGRAFICA

DATA DELL'ORDINANZA DI SGOMBERO ____/____/____

TITOLO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:1) proprietà 2) locazione 3) comodato

Il contratto di locazione o di comodato vigente al momento del sisma prevedeva un importo mensile pari a

Euro _____

Il titolare del contratto di locazione e/o comodato provvede alla consegna di copia del contratto vigente alla data del sisma.

DICHIARA INOLTRE CHE E' STATA PRESENTATA LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO O RICOSTRUZIONE:*(ai sensi delle ordinanze commissariali n.15/2013 e n.16/2013 e s.m.i.)*SI (data di presentazione _____ RCR n. _____)**2. DATI RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ATTUALE**

Via/Piazza _____	n. _____
Comune _____	Prov. _____
<i>(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco di ciascun indirizzo il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella)</i>	
Via/Piazza _____	n. _____
Comune _____	n. _____ Prov. _____

Attualmente il nucleo familiare è in:

1. abitazione in locazione 2. abitazione in comodato d'uso 3. Altro _____

Il contratto di locazione o di comodato attualmente vigente prevede un importo mensile pari a

Euro _____

Il titolare del contratto di locazione e/o comodato provvede alla consegna di copia del contratto attualmente vigente.

3. COMPOSIZIONE ATTUALE DEL NUCLEO FAMILIARE

No. Componenti il nucleo familiare	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Età > 65 anni (SI/NO)	Portatore handicap o disabile con invalidità > o = al 67% (SI/NO)
1						
2						
3						
4						
5						
6						

